



Il bell'Antonio e l'operazione dopo i selfie

Paziente speciale alla clinica «Santa Maria della salute» di S. Maria Capua Vetere. A sottoporsi a un intervento chirurgico Antonio Cabrini, ex terzino sinistro della Juventus e campione del mondo nel 1982. Ma prima di andare in sala operatoria il «bell'Antonio», il «fidanzato d'Italia» come era definito, è stato impegnato tra autografi e foto. A rimettere in sesto la rottura di un tendine, il team di ortopedici formato da Fabrizio Sergio, Ottorino Catani e Fabio Zanchini (anestesista Mangoni di Santo



Stefano). «L'intervento è riuscito - dice Sergio - abbiamo operato con la tecnica mininvasiva percutanea, all'avanguardia nel panorama medico. Siamo orgogliosi che un campione abbia preferito il nostro team». Ma perché tale scelta? «Due i motivi - dice Cabrini - il primo riguarda la stima e l'amicizia nei confronti del dottore Sergio e il secondo la fiducia nelle nuove tecniche mininvasive. Sono soddisfatto dell'intervento e ringrazio tutti».

Oreste D'Onofrio